

## **REGOLAMENTO SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI INCISA SCAPACCINO**

### **Art 1**

**Si costituisce in INCISA SCAPACCINO, con sede nel palazzo Comunale, il Servizio di Protezione Civile avente per scopo l'organizzazione e la gestione operativa di una attività di volontariato di P.C. che si svolgerà nel territorio del Comune di INCISA SCAPACCINO, nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione e soccorso.**

### **Art 2 - ISCRIZIONI AL SERVIZIO**

La domanda di iscrizione va inoltrata al Sindaco del Comune di INCISA SCAPACCINO.

Possono fare domanda di iscrizione:

- Tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni
- I minorenni compresi nella fascia d'età tra i 16 e i 18 anni purché con autorizzazione scritta di chi esercita la patria potestà
- Sana costituzione (RICHIESTO CERTIFICATO MEDICO)
- I residenti nel comune di Incisa o persone domiciliate nel raggio di 15

La richiesta sarà vagliata da una commissione composta dal Coordinatore e dai Capi squadra, il giudizio della quale risulterà insindacabile. Di tale giudizio ne verrà data comunicazione al Sindaco o all'Assessore alla P.C. per ulteriore conferma.

I volontari ammessi effettueranno un periodo di prova della durata stabilita a giudizio del Coordinatore.

I volontari dovranno prestare la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al servizio e la qualifica.

Gli appartenenti al servizio sono tenuti a partecipare alle attività dello stesso, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di P.C. alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Eventuali dimissioni dal servizio dovranno essere comunicate in forma scritta al Sindaco, sempre tramite il servizio di P.C.

### **Art 3**

La struttura di tale servizio sarà composta dai seguenti nuclei:

- Nucleo direttivo;
- Nucleo addestrativo;
- Nucleo operativo.

#### **- NUCLEO DIRETTIVO:**

Il Sindaco o l'Assessore alla P.C. sono i responsabili di detto servizio, la direzione del quale verrà svolta dal Coordinatore, che sarà nominato dal Sindaco che durerà in carica un anno . Questi sarà rieleggibile e non potrà essere scelto tra chi ricopra cariche politiche nell'ambito delle rispettive amministrazioni comunali.

#### **- NUCLEO ADDESTRATIVO:**

I volontari sono addestrati a cura della Prefettura, tramite tecnici del Corpo Nazionale VV.F, del Corpo Forestale dello Stato, ed altri individuati dal Prefetto fra gli enti che per i compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei.

Si compone altresì di un gruppo di Istruttori, esperti nelle specifiche discipline di P.C. e cura l'addestramento e la formazione dei volontari. Di detto nucleo possono essere chiamati a far parte quelle persone che per comprovata esperienza siano effettivamente in grado di svolgere il loro compito.

#### **- NUCLEO OPERATIVO:**

Fanno parte del nucleo operativo i volontari effettivi. Gli aspiranti volontari, dopo l'accettazione della domanda, potranno essere considerati effettivi solo a seguito di un adeguato periodo di addestramento, durante il quale parteciperanno alle attività come osservatori.

Tra i volontari dovranno essere nominati dei Capi Squadra che dovranno essere persone con esperienza operativa. Detti Capi Squadra assumeranno la direzione delle squadre operative che dovranno essere composte da un minimo di due ad un massimo di cinque persone. I Capi Servizio saranno nominati tra i Capi Squadra.

All'interno del nucleo potranno essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

### **Art.4 - FUNZIONI DELLE VARIE FIGURE.**

#### ***1-COORDINATORE***

Il Coordinatore:

- mantiene i collegamenti tra il Sindaco o l'Assessore alla P.C., quali responsabili del servizio,
- nomina i capi servizio e i capi squadra e ne dispone le revoche,
- dirige la sala operativa in caso di intervento, sia esso reale o di esercitazione,
- coordina le squadre operanti in intervento esterno,
- collabora con i Capi Squadra,
- organizza eventuali corsi di addestramento, insieme agli istruttori,
- cura l'utilizzo dei volontari in base alle loro effettive capacità,
- programma con i capi squadra ed i capi servizio le esercitazioni ed il loro svolgimento.

#### ***2-CAPI SERVIZIO***

I capi servizio saranno in funzione in turni di non più di cinque giorni consecutivi. Durante il turno dovranno essere reperibili alle richieste dei responsabili del servizio e del coordinatore, con i seguenti compiti:

- allertare i volontari ogni volta che ciò viene richiesto
- dirigere la sala operativa in assenza del Coordinatore;
- esercitare la massima sorveglianza sul territorio comunicando ai responsabili del servizio od al coordinatore ogni situazione di pericolo anche solo potenziale;
- curare la reperibilità dei volontari garantendo un congruo numero di operatori in ogni momento, comunicando al coordinatore eventuali loro assenze od impedimenti.

### **3-CAPI SQUADRA**

I capi squadra:

- organizzano con il coordinatore, o suo sostituto, l'attività operativa delle squadre ogni volta che viene richiesto l'intervento .
- assumono il comando della squadra e sono responsabili del lavoro svolto dai volontari durante l'intervento,
- durante l'operatività assumono le decisioni che occorrono onde poter svolgere al meglio, ed in sicurezza il lavoro richiesto ai momento, dandone comunicazione al coordinatore ed assumendosi la responsabilità delle proprie decisioni.

### **Art. 5- GUIDA DEGLI AUTOMEZZI**

Il coordinatore nominerà i volontari abilitati alla guida degli automezzi in dotazione al servizio in base alle esperienze e alle capacità.

### **Art. 6- UNIFORMI**

Verranno date in dotazione al volontario una o più uniformi, in relazione alla stagione ed alle condizioni operative. Il Coordinatore stabilisce, per ogni servizio, la composizione dell'uniforme cui tutti i volontari mobilitati dovranno attenersi totalmente, indossando la stessa con stile, rispetto ed uniformità di squadra.

E' ammessa deroga a tale disposizione nel caso di comprovata indisponibilità di tutta o parte dell'uniforme in taglia adeguata; in tale evenienza il Coordinatore approverà una variante ragionevolmente coerente con l'uniforme indicata e con la disponibilità momentanea dei capi di vestiario. Il Coordinatore delibera l'apposizione di segni distintivi della particolare qualifica, in foggia e numero approvati dal Prefetto, secondo il testo unico delle Leggi di P.S. (R.D. 18-06-1931, n. 773) ed il rispettivo regolamento di esecuzione (R.D. 06-05-1940, n. 635) Le uniformi al momento delle dimissioni dovranno essere restituite nel migliore stato possibile.

### **Art. 7 - DISCIPLINA**

I Volontari facenti parte sono tenuti ad assumere un comportamento conforme alla dignità e al prestigio di un operatore di protezione civile e, comunque, dovranno:

- a) rispettare le direttive a loro imposte dai capi squadra, dagli istruttori, dai capi servizio, dal Coordinatore e dai Dirigenti dello stesso;

- b) mantenere il più assoluto riserbo circa notizie e fatti di carattere riservato o tutelati da privacy dei quali venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- e) astenersi nel modo più assoluto da iniziative personali, dovendosi riservare la scelta dei mezzi e delle singole metodologie operative più opportune in ogni singolo intervento alla decisione dei Dirigenti del servizio;
- d.) mantenere con i colleghi volontari un atteggiamento sempre improntato alla massima collaborazione, lealtà e rispetto, dovendo, tuttavia, segnalare al Coordinatore ogni possibile causa di incomprensione tra gli stessi.

#### **Art. 8 - SANZIONI DISCIPLINARI.**

Il Sindaco o l'Assessore alla P.C. sono le uniche persone che possono comminare sanzioni disciplinari ai volontari; dette sanzioni vanno dalla sospensione all'allontanamento definitivo dal servizio e devono sempre essere comunicate in forma scritta con motivazione. Durante l'operatività il Capo squadra potrà richiamare verbalmente qualsiasi volontario, presentando se necessario, in seguito, rapporto al Coordinatore che lo inoltrerà, per eventuali provvedimenti, ai responsabili di P.C.

#### **Art. 9 - MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO**

Ai volontari saranno garantiti ai sensi dell'Art 11 del DL 159/4 convertito in Legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione debitamente autorizzate dagli organi competenti, i seguenti benefici:

- a) al volontario impiegato in attività addestrativa od in interventi di P.C., viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e, al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego.

#### **Art.10 - COPERTURA ASSICURATIVA**

I componenti del P.C. sono coperti, durante tutte le attività di P.C., da assicurazione stipulata dal Comune, secondo le vigenti norme di Legge.

#### **Art. 11- RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE**

Al volontario, se autorizzato ad operare con mezzi propri, spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante le varie attività. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

#### **Art. 12- SCHEMA OPERATIVO**

- a) in caso di richiesta di impiego di volontari di P.C. da parte delle Autorità, lo schema operativo di massima è il seguente:

- il capo servizio di turno che riceve la chiamata, informa tempestivamente il coordinatore ed i responsabili di P.C., si reca subito in sala operativa per ulteriori disposizioni. In caso di necessità provvede a chiamare il capo squadra di turno ed i volontari dando loro disposizioni per l'intervento.

Il Coordinatore assume la direzione delle operazioni ed a fine intervento decreta la fine dello stesso e lo smobilitamento delle forze.

b) in caso di richiesta **di intervento** non proveniente dalle Autorità, lo schema operativo è il seguente:

- il capo servizio che riceve la chiamata, informa tempestivamente il coordinatore ed i responsabili di P.C. che decidono se intervenire o meno.

In caso affermativo il Coordinatore assume la direzione della sala operativa ed autorizza il capo servizio a chiamare il capo squadra di turno ed i volontari. A fine operazioni il Coordinatore decide la smobilitazione delle forze.

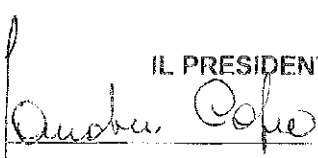
### **Nota finale**

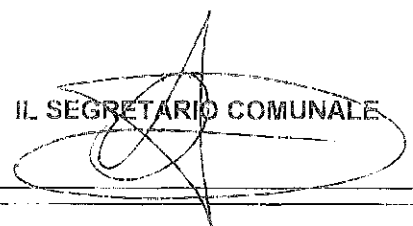
I responsabili di P.C. sono garanti del rispetto e della osservanza del presente regolamento.


L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al servizio. Le infrazioni comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 8.

**Incisa Scapaccino agosto 2009**

Approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  


IL SEGRETARIO COMUNALE  




Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 08/09/2009 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi ai sensi dell'art.124,comma 1,del T.U. approvato con D.Lgs.18-08-2000 n.267



08/09/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  


Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134,comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs.18-08-2000 n.267

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs.18-08-2000

Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale come prescritto dall'art. 124,del T.U. approvato con D.Lgs.18-08-2000 per quindici giorni consecutivi dal 08/09/2009 al 23/09/2009 senza opposizioni e ricorsi.

IL SEGRETARIO COMUNALE